



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Pesaro e Urbino

Bollettino Notiziario 2.16

Anno XXV – MARZO – APRILE 2016

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento
Postale 70% - CN/PU

Bollettino Notiziario
Periodico bimestrale
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Pesaro e
Urbino.

Direttore Responsabile
Dott. G. Albini Riccioli

Redazione

Barocci Giuseppe
Bartolucci Dario
Battistini Paolo Maria
Bonafede Giuseppe
Cardinali Roberto
Casadei Virginia
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Delbianco Marco
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Lapadula Francesco
Marchionni Paolo
Marconi Carlo
Mencarelli Leo
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Sanchi Daniela
Santini Giovanni Maria
Scattolari Gabriele
Tombari Arnoldo

In questo numero:

- Editoriale
- ENPAM
- Articolo Giornale
- Ricerca Prof. Franci
- News
- Agenda
- ECM
- Pagina Odontoiatrica
- Cerco e Offro

EDITORIALE

Quando ormai diversi anni fa si è cominciato a parlare di “Ospedale Unico” tutti, indistintamente, abbiamo manifestato grande apprezzamento per questo progetto: i medici, che in virtù di una migliore organizzazione del lavoro e confidando in sicuri maggiori investimenti (prendiamo ad esempio quello che è stato fatto all'Ospedale Umberto I di Ancona), avrebbero guadagnato in professionalità e in soddisfazione personale; i cittadini pazienti che si sarebbero sentiti più tutelati per essere curati in un ambiente nuovo, più funzionale e ad alta tecnologia; i politici che riunendo in una struttura unica due grossi ospedali (tra l'altro a soli 12 km. di istanza), avrebbero raggiunto lo scopo di un notevole risparmio economico visti anche i tempi che corrono.

Fin qui tutto bene: è chiaro che le prime cose da fare erano quelle di individuare una sede condivisa dai due comuni e chiaramente di trovare i soldi per costruire l'ospedale. Qual è stata la strategia della regione? Sulla sede non ci si mette d'accordo, i soldi non ci sono, dobbiamo risparmiare e, quindi, nell'attesa dell' “Ospedale Unico” cominciamo ad accorpare i reparti. E' iniziato quindi un “valzer” di unità operative, questa a Fano, questa a Pesaro, quest'altra la lasciamo sia a Fano che a Pesaro (non è dato di capirne il motivo).

Ne è passato del tempo: ancora si litiga sulla sede e non si sa da dove verranno i finanziamenti. Risultato: Medici costretti ad andare avanti e indietro tra Fano e Pesaro e alle prese con i forti tagli di posti letto dovuti all'accorpamento dei reparti che soprattutto nei periodi di maggiore morbilità non sanno dove ricoverare i pazienti (la “rabbia” aumenta poi al pensiero che in altre realtà regionali questo problema non esiste); pazienti che si erano illusi di un miglioramento organizzativo e che invece si scontrano quotidianamente con la realtà: liste di attesa interminabili con inevitabile ricorso alle visite private, ricoveri in un ospedale che non è più nella propria città con conseguente grande disagio di coloro che devono prestare assistenza.

L'avrete capito, gli unici “contenti” di questa situazione sono gli amministratori: hanno tagliato le spese (ad esempio il personale sanitario), hanno accuratamente evitato di fare nuovi investimenti negli ospedali già presenti sempre con la “scusa” dell'Ospedale Unico.

Personalmente, ma anche il Consiglio dell'Ordine si è espresso in questo modo, sono favorevole all'idea dell'Ospedale Unico; per costruire un nuovo ospedale però ci vogliono dai cinque agli otto anni: nel frattempo come gestiamo la sanità locale? Non entro nei particolari, però così non si può andare avanti e trovo improcrastinabile che i cosiddetti decisori abbiano il coraggio di tornare indietro e di riconsegnarci due ospedali degni di questo nome. In questo editoriale ho cercato di mantenere un tono pacato, quasi al di sopra delle parti, ma, per concludere, una cosa la devo dire: le Marche sono una regione tra le più virtuose d'Italia, a volte presa anche ad esempio: il problema è, però, che siamo virtuosi solo dal punto di vista del risparmio. Sinceramente penso che ci potrebbe essere un maggiore appagamento se l'essere virtuosi si misurasse con il grado di soddisfazione dei medici, del personale sanitario e soprattutto dei pazienti.

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Maria Battistini

ENPAM

ISCRIZIONE ENPAM STUDENTI 5° e 6° ANNO E FUORI CORSO

La Legge di Stabilità introduce nuove tutele per gli studenti dei corsi di laurea di medicina e di odontoiatria.

I futuri medici e dentisti infatti non dovranno più aspettare l'abilitazione professionale per avere una copertura previdenziale e assistenziale ma potranno iscriversi all'Enpam già a partire dal quinto anno di corso.

A prevederlo è il comma 253 della Legge di Stabilità approvata in via definitiva martedì 22 dicembre al Senato.

Questi i benefici possibili per gli studenti del 5° e 6° anno e i fuori corso di Medicina e Odontoiatria grazie all'iscrizione facoltativa all'Enpam:

- Maturazione di anni di **anzianità contributiva** utile ai fini previdenziali
- Tutela in caso di **maternità**
- Immediata tutela in caso di **invalidità assoluta** e permanente o **morte** prematura (pensione di circa 15mila euro annui, senza requisiti minimi di iscrizione)
- **Sussidi straordinari** (per eventi imprevisi o per particolari stati di bisogno, per interventi chirurgici o cure non a carico del SSN)
- **Sussidi in caso di calamità naturali** (per danni a cose mobili o immobili, per ricostruzione)
- Accesso a **mutui** e **prestiti** erogati con capitali Enpam.

Ulteriori informazioni in Segreteria.

ENPAM PENSIONI

Fondo Generale

Quota A

- 1) **Domanda di pensione di vecchiaia:** chi compie 67 anni di età nel 2016, chi ne compie 67 e 6 mesi nel 2017 e dal 2018 in poi chi ne compie 68.
- 2) **Domanda di pensione anticipata:** chi compie 65 anni nel 2016 e che abbia **preventivamente** esercitato il diritto di opzione nell'anno che precede quello di compimento del 65° anno di età fino/entro il mese di compimento dei 65 anni di età.

Quota B

- 1) **Domanda di pensione di vecchiaia:** chi compie 67 anni di età nel 2016, chi compie 67 anni e 6 mesi nel 2017 e dal 2018 in poi chi ne compie 68.
- 2) **Domanda di pensione anticipata:**
 - a) Chi ha un'età di 61 anni nel 2016, di 61 anni e 6 mesi nel 2017 e dal 2018 in poi l'età di 62 anni + 30 anni di anzianità di laurea e 35 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta (non coincidente) presso gli altri Fondi gestiti dall'Enpam, con la sola esclusione della "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale.
 - b) Chi non ha il requisito dell'età ma con 30 anni di anzianità di laurea e 42 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta (non coincidente) presso gli altri Fondi gestiti dall'Enpam, con la sola esclusione della "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale.

Fondo Speciale (MMG, PLS, ACAET, SA, MMS, SE)

- 1) **Domanda di pensione di vecchiaia:** chi compie 67 anni di età nel 2016, chi ne compie 67 e 6 mesi nel 2017 e dal 2018 in poi chi ne compie 68 + cessazione dell'attività professionale con il SSN e/o con gli enti non convenzionati con il SSN.
- 2) **Domanda di pensione anticipata:** chi ha un'età di 61 anni nel 2016, di 61 anni e 6 mesi nel 2017 e dal 2018 in poi l'età di 62 anni + 30 anni di anzianità di laurea e 35 anni di contribuzione effettiva, riscattata e/o ricongiunta e ha cessato l'attività professionale con gli istituti del SSN e/o con gli Enti non convenzionati con il SSN.

MUTUI, ONLINE IL BANDO PER IL 2016

E' pubblicato online nell'area riservata il nuovo bando per la concessione di mutui agevolati Enpam per i medici e i dentisti. Anche per il 2016 la Fondazione mette a disposizione dei suoi iscritti l'importo di 100 milioni di euro, per metà riservati ai professionisti con meno di 45 anni, da destinarsi all'acquisto della prima casa. La novità di quest'anno riguarda i criteri d'accesso ai finanziamenti che, dopo il successo riscosso dall'operazione nel 2015, sono stati rivisti con l'obiettivo di allargare la platea dei potenziali beneficiari e favorire l'accesso ai fondi agli under 35 con partita Iva. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'Enpam nella sezione dedicata ai mutui "come far per".

Gli iscritti interessati possono entrare nell'area riservata per compilare la richiesta già dal 15 febbraio e una volta perfezionata la pratica inviarla **entro le ore 12 del 15 aprile**.

POLIZZA SANITARIA ENPAM

Scade il **31.03.2016**. Informazioni dettagliate nel sito web www.salutemia.net

“CERISCIOLI SOSPENDE DECRETO SULLE PRESCRIZIONI”

Diventerà impossibile fare prevenzione: lasciati soli di fronte ai nostri pazienti”

E' rivolta tra i camici bianchi di famiglia, il Presidente dell'Ordine Battistini : “Inapplicabile”

(articolo pubblicato su “Il Resto del Carlino” del 19 Febbraio u.s.)

Il Presidente Luca Ceriscioli sospenda il decreto Lorenzin sull'appropriatezza di esami e visite specialistiche, come ha fatto il collega Luca Zaia in Veneto. Questa, in estrema sintesi, la richiesta avanzata da Paolo Maria Battistini, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pesaro e Urbino, interpretando il malessere e il grave stato di disagio che il decreto sta creando nella categoria.

“Siamo molto preoccupati” afferma il presidente.

Per quale motivo, Dott. Battistini?

“A parte le difficoltà operative conseguenti ai software che non sono ancora stati adeguati, per noi sarà sempre più complicato fare prevenzione e, come al solito, siamo stati lasciati soli a dover informare il paziente che alcune prestazioni non sono più prescrivibili creando quel malcontento che mina alla base quel rapporto medico-paziente fondamentale per la nostra professione”.

Cosa accade se non si rispettano le regole?

“Ci sono pesanti sanzioni a carico dei medici e addebito della prestazione ai pazienti, anche se il ministro ha annunciato che non saranno immediate”.

Qual è la ratio del decreto?

In pratica, 203 prestazioni specialistiche sono state considerate ad alto rischio di appropriatezza dal ministero senza il minimo coinvolgimento degli addetti ai lavori, e cioè dei medici. Conseguenza logica è una legge inapplicabile, ingiusta per i pazienti e soprattutto con gravi errori dal punto di vista clinico.

Entriamo nei particolari.

“Un assistito, insieme al proprio medico, decide di fare una routine di analisi per conoscere il proprio stato di salute: ebbene, circa la metà di queste le dovrà pagare di tasca propria e non sono esami strani, ma si parla di colesterolo, di trigliceridi, di azotemia per lo studio della funzionalità renale. Non solo. Alcuni di questi, se nella norma, saranno riprescrivibili solo dopo cinque anni”.

E le prestazioni di diagnostica radiologica?

“Di fatto la Tac è rimasta mutuabile soltanto nel sospetto di un tumore, nel controllo dei pazienti oncologici e nella patologia traumatica acuta, mentre la risonanza magnetica è prevista a carico della sanità pubblica in caso di controlli oncologici, nella patologia traumatica solo se altri esami sono dubbi e nel caso in cui il mal di schiena duri da almeno 4 settimane: praticamente, in un paziente nel quale sospettiamo una patologia neurologica importante, ad esempio una sclerosi multipla, secondo il decreto l'esame è completamente a carico dell'assistito. Infine le prestazioni odontoiatriche sono diventate quasi tutte a pagamento”.

E' previsto anche un aumento dei ticket sanitari

“Di fatto, sì. Ma su questo punto il ministro ha annunciato di voler modificare il decreto. Vedremo se accadrà davvero dopo l'incontro con le parti sociali di questa settimana”.

La situazione sembra non avere via d'uscita.

“Ho aspettato prima di esprimermi perché dopo aver letto il decreto mi sono detto: è inapplicabile, pieno di errori ed è pericoloso per la salute dei cittadini. Ci sarà qualcuno che troverà il modo di fermarlo. Ma per ora solo il governatore del Veneto si è preso la responsabilità di farlo”.

Chissa cosa farà quello delle Marche...

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Maria Battistini

LA MISURA DELLA SODDISFAZIONE LAVORATIVA E LA PREVISIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO NELLA MEDICINA DI FAMIGLIA

Il Prof. Alberto Franci già professore ordinario di Statistica Sociale Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" ha svolto in collaborazione con il nostro Ordine una ricerca sui MMG in particolare sulla misura della soddisfazione lavorativa e la previsione dello stress lavoro-correlato sulla medicina di famiglia.

Trovando questo lavoro particolarmente interessante ho ritenuto opportuno pubblicare sul nostro giornalino le considerazioni conclusive.

L'articolo completo è a disposizione presso la segreteria dell'Ordine.

Considerazioni conclusive

La soddisfazione lavorativa dei MMG risulta fondamentale per il successo e lo sviluppo delle cure primarie. Va ribadito infatti che se i medici risultano più motivati e coinvolti saranno sicuramente più produttivi, meno assenteisti e avranno minore possibilità di commettere errori, garantendo così maggior sicurezza ai propri pazienti con riflessi di marcata utilità socioeconomica. Saranno inoltre più partecipi allo sviluppo delle forme associative e più impegnati a garantire esiti soddisfacenti per i propri assistiti.

La misura della loro soddisfazione lavorativa risulta perciò un mezzo per riconoscerne il ruolo e l'utilità sociale. Il vissuto lavorativo e il loro benessere rappresentano anche un valido indicatore della qualità assistenziale, soprattutto per la sua relazione con la soddisfazione dei pazienti.

L'applicazione della metodologia elaborata in questo lavoro presenta certamente dei limiti legati sia all'esiguità del campione coinvolto, sia alla specificità del contesto demografico e sociale dei distretti ove questi svolgono la loro attività. Nonostante ciò, alle direzioni distrettuali viene offerto un quadro informativo aggiornato specie in questa fase di riorganizzazione delle cure primarie, dove viene superata la figura del medico "solista" per approdare a nuove forme di associazione e collaborazione che consentono di dar vita a un sicuro e stabile riferimento per il paziente.

Lo studio ha pienamente confermato che tanto la versione ridotta della JSS quanto dell'ERI rappresentano validi strumenti per misurare la soddisfazione dei MMG e per individuare segnali di malessere o benessere di questi operatori.

Dai risultati ottenuti è uscita una foto molto variegata di questi operatori. I medici vorrebbero più riscontro al proprio lavoro e professionalità, lamentando stipendi poco appetibili ma dichiarano un buon rapporto con i colleghi e buone condizioni dell'ambiente lavorativo. Lamentano poi un'eccessiva burocratizzazione e spesso accessi non pertinenti verso il loro servizio. L'analisi econometrica ha poi evidenziato come, tra le voci esplicative della variabilità della soddisfazione complessiva, abbiano assunto un rilievo primario quelle riconducibili alla libertà operativa e di scelta del metodo di lavoro.

La proposta di modelli causali, aventi l'indicatore di soddisfazione lavorativa (ISL) e il bilancio gratificazione-impegno (BGI) quali variabili dipendenti è risultata, invece, di scarso valore. Nel primo caso, infatti, nessuna delle variabili individuali e di contesto proposte è stata inclusa nel modello. Nel secondo modello, invece, si è avuta l'inclusione della sola variabile relativa alla quota di popolazione anziana. Non risultano quindi legami acclarati tra variabili di contesto e indicatore di attività ed esito della professione. Rimane tuttavia accertata l'indicazione di una progressiva diminuzione della soddisfazione e della gratificazione con l'età dei pazienti, per i quali il doveroso aumento dell'impegno da parte dei MMG non trova adeguate forme di riconoscimento.

Ancora, le minori risorse finanziarie, la carenza di nuovo personale, l'invecchiamento della popolazione e il conseguente aumento delle patologie cronico-degenerative e della non autosufficienza, il cambiamento della struttura della famiglia, l'aumento della popolazione immigrata, lasciano presagire che in avvenire la quantità di lavoro dei MMG tenderà ad aumentare. Si assisterà, quindi, a un ulteriore carico emotivo supplementare per i MMG.

Perciò, ulteriori sviluppi della ricerca dovranno prevedere nuovi strumenti che sappiano cogliere il legame esistente tra la soddisfazione lavorativa, il benessere del medico (rivelato dall'ERI) e la qualità dei trattamenti. Infatti, una volta individuate queste nuove misure, sarà possibile intraprendere azioni preventive sempre più mirate in modo che, nel futuro, medici in buona salute vegliano sul benessere dei propri assistiti. In definitiva, quindi, il benessere del MMG può ben essere considerato come un valido e ulteriore indicatore della qualità assistenziale

Prof. Alberto Franci, Dott. Mario Corsi, Dott.ssa Caterina Guerrieri

Agenda

CORSI FAD FNOMCEO

Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti - 1° Modulo elementi teorici della comunicazione

Nella modalità on line e cartaceo - valido fino al **29 maggio 2016** - N. 12 crediti ECM

Rischio nei video terminali: il Medico competente al lavoro

On line il Corso eroga N. 5 Crediti ECM. Valido fino al **19/06/2016**.

Dolore: riconoscimento, valutazione, gestione

Nelle modalità on line e residenziale: valido fino al **31 agosto 2016**. N. 20 crediti ECM

Possibili danni all'udito: il Medico Competente al lavoro

On line il corso eroga 5 crediti e sarà valido fino al **14/09/2016**.

Elementi di medicina del lavoro nella gestione dell'attività professionale del medico

Nuovo corso per Medici Competenti.
On line il corso eroga 10 crediti e sarà valido fino al **19/11/2016**.

Allergie alimentari

Nuovo corso FAD per tutti i Medici e Odontoiatri.
Nelle modalità on line e residenziale: valido fino al **3 febbraio 2017**.
N. 10 crediti ECM.

NEWS

P.E.C. – POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Sollecitiamo ancora una volta gli iscritti, che ancora non hanno a disposizione la PEC, di adeguarsi rapidamente al fine di ottemperare un obbligo di legge.

Ricordiamo quindi quanto già comunicato più volte riguardo la proposta di convenzione PEC proposta dall'Ordine con ArubaPEC SpA ferma restando la libera scelta per ogni singolo professionista di acquistare la propria casella presso un qualsiasi Gestore autorizzato; la proposta alla quale aderisce l'Ordine di Pesaro e Urbino prevede l'acquisto, a carico dell'interessato di una casella di posta certificata per la durata di 3 anni al costo complessivo di € 4,00 + IVA.

Le istruzioni per l'acquisto sono riportate sul ns. sito: www.omop.it

TASSA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Si ricorda che il 31 marzo p.v. scadrà il termine per il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine (Medico/Odontoiatra iscritto ad un solo Albo: € 120,00; Medico/Odontoiatra iscritto ad entrambi gli Albi: € 217,00).

Chi non avesse ricevuto l'avviso di pagamento da parte di Equitalia potrà rivolgersi direttamente agli sportelli di EquitaliaCentro per chiedere un duplicato ed evitare così l'emissione della cartella esattoriale:

PESARO – Via Diaz; FANO - Via Fanella (di fianco all'Agenzia delle Entrate)

Il pagamento può essere effettuato:

1) utilizzando l'apposito bollettino di c/c postale allegato all'avviso di pagamento oppure utilizzando un bollettino di c/c in bianco a favore di EQUITALIACENTRO – c/c postale n: 121616 – Causale: Quota iscrizione Ordine Medici/Odontoiatri anno 2016 - Codice Fiscale – Nome e Cognome.

2) autorizzando la propria banca all'addebito in c/c;

3) effettuando un bonifico bancario a favore di EQUITALIACENTRO – IBAN: IT15K0306905000100000014684 – Causale: Quota iscrizione Ordine Medici/Odontoiatri anno 2016 - Codice Fiscale – Nome e Cognome.

Gli iscritti che esercitano la libera professione con Partita Iva, possono dedurre la quota di iscrizione ai fini IRPEF.

CONSERVAZIONE RICEVUTA DI PAGAMENTO DI QUOTA DI ISCRIZIONE ORDINE

La conservazione della ricevuta, corrispondente al termine prescrizione, a titolo giuridico in ambito civile (giustificativo avvenuto pagamento) è decennale.

La conservazione della ricevuta, sempre corrispondente al termine prescrizione, in caso di avvenuta deduzione fiscale e pertanto a titolo fiscale (giustificativo avvenuto pagamento a scopo deduzione fiscale) è quinquennale.

MEDICI COMPETENTI – applicazione del decreto 26.11.15 recante “Modifiche al decreto 4 marzo 2009 di istituzione dell'elenco nazionale dei medici competenti in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro”

Ai medici che non hanno completato i crediti ECM previsti per il periodo 2011-2013, prolungato al 31 dicembre 2014, è riconosciuta, in forza del D.M. 26.11.2015, la possibilità, in funzione della continuità del percorso formativo, di completare i crediti ECM relativi al triennio 2011-2013 **entro il 30 giugno 2016**, in aggiunta ai crediti formativi da conseguire nel programma ECM del triennio 2014-2016. Il completamento dei crediti relativo al triennio 2011-2013 entro la data del 30.06.16 **consente la reinscrizione nell'elenco dei medici competenti**, anche nelle more del conseguimento dei crediti formativi 2014-2016.

Qualora non ricorrano le condizioni per avvalersi della facoltà concessa dall'art. 2, comma 2 bis del D.M. 4.3.2009, (non essendo stata raggiunta la quota dell'avvenuto conseguimento del 50% dei crediti del triennio 2011-2013) per la reinscrizione nell'elenco dei medici competenti è richiesta necessariamente l'avvenuta partecipazione al programma di aggiornamento 2014-2016 con il conseguimento di almeno il 70% del totale dei crediti previsti nel triennio nella disciplina “medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro”. Ovviamente il mancato completamento del totale dei crediti previsti per il triennio, entro il termine massimo della fine del prossimo anno, darà luogo nuovamente alla cancellazione dall'elenco nazionale, per carenza del requisito dell'aggiornamento, di cui al comma 3 dell'art. 38 del Dlg 81/08.

Agenda

Update sui tumori testa-collo 2016

Si terrà a Fano presso l'Hotel Tag il **22 e 23 Aprile 2016**. Sono stati concessi N. 8 crediti ECM per tutte le discipline.
Segr. Org.: Advanced – Tel. 071/55165 - Fax 071/55451
www.advancedcongressi.it

Neoplasia polmonare diagnosi e radioterapia

Si terrà a FANO - Sala San Michele o Tag Hotel (sede da definire) il **7 Maggio 2016**. Saranno ammesse le prime 100 iscrizioni che perverranno in ordine cronologico inviando alla segreteria organizzativa la scheda compilata in ogni sua parte. E' stato richiesto l'accreditamento ECM per le seguenti discipline: Radiologia, Radioterapia e Radiodiagnostica, Medicina Nucleare, Oncologia, Medicina Generale e Malattie dell'Apparato respiratorio.
Segr.Org.: Intercontact – Tel. 0721/ 26773 – Fax 0721/1633004 – mail: l.balducci@intercontact.it

Il Benessere nella donna

Si terrà a Pesaro – Hotel Savoy - **Venerdì 8 Aprile e Lunedì 9 Maggio 2016** (è necessario partecipare ad entrambe le serate)
Partecipanti: N. 100 (Medici, Farmacisti, Infermieri e Dietisti)
Crediti ECM: N. 8.
Le iscrizioni saranno effettuate esclusivamente per via telefonica al numero fisso 0721/34802 e al cellulare 339/6316227 a partire da giovedì 3 marzo 2016 durante l'orario 8,30 – 13,00 e a seguire fino ad esaurimento dei posti disponibili.

NEWS

FARMACI ANORESIZZANTI - DIVIETO DI PRESCRIZIONE

E' fatto divieto ai medici di prescrivere preparazioni magistrali contenenti il principio attivo della fenilpropanolamina/norefedrina e della efedrina a scopo dimagrante, e ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali contenenti il predetto principio attivo.

I presenti decreti sono pubblicati rispettivamente nelle G. U. n. 118 del 23 maggio 2015 e n. 288 dell'11 dicembre 2015.

NUOVA BANCA DELLE MARCHE

Il Capo zona di Pesaro Urbino di Nuova Banca Marche, in seguito a un colloquio con il Presidente ha proposto favorevoli condizioni di conto corrente e di servizi di serie (bancomat, carta di credito, commissioni bonifici).

Gli interessati possono visionare la proposta dettagliata presso la segreteria o sul sito dell'Ordine.

ASSICURAZIONE MILANESE SPA – Contratto di Assicurazione di Responsabilità civile e professionale

Sono state proposte a questo Ordine condizioni di polizza vantaggiose soprattutto per i giovani medici neo iscritti ed anche per ospedalieri dipendenti (colpa grave).

Per informazioni rivolgersi in segreteria o collegarsi al sito internet dell'Ordine.

44° CAMPIONATI ITALIANI TENNIS MEDICI 2016

Si svolgeranno dal 18 al 25 Giugno 2016 in Puglia presso il prestigioso club tennistico di Pugnochiuso resort.

Per tale evento sono previsti una infinità di tabelloni per tutte le età e tutti i libelli di gioco (con gare di campionato, di contorno e tabelloni di consolazione). E' inoltre occasione per una settimana di relax e mare con la famiglia e accompagnatori nella splendida cornice del Gargano.

Per l'iscrizione, la prenotazione alberghiera e informazioni consultare il sito web: www.amti.it
Dott. Paolo Frugoni – Segretario Nazionale AMTI – mail: paolofrugoni@tiscali.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE ANNI 2016-2019

Da informazioni assunte telefonicamente il Bando in oggetto sarà pubblicato verso la fine del mese di marzo. Il termine per la presentazione delle domande decorre dalla pubblicazione del bando sul BUR Marche fino allo scadere del termine perentorio di 30 gg. dalla data della sua pubblicazione per estratto nella G.U..

Appena avremo notizia dell'uscita del bando lo pubblicheremo sul nostro sito.

ZONE CARENTI DI MMG - CA - EMERGENZA 118 - MEDICINA DEI SERVIZI - PLS

Da informazioni assunte telefonicamente il bando per le zone carenti uscirà sul BUR di fine aprile. Appena avremo notizia dell'uscita del bando lo pubblicheremo sul nostro sito.

GUARDIA MEDICA TURISTICA

Il bando per l'Area Vasta n. 1 uscirà verso la metà di aprile.

La domanda va inoltrata entro 15 gg. dalla pubblicazione.

Appena avremo notizia dell'uscita del bando lo pubblicheremo sul nostro sito.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino ricorda con rimpianto i colleghi

Dott. Mangani Corrado – Dott. Ruggeri Luigi

deceduti recentemente ed esprime ai familiari le più sentite condoglianze.

Agenda

Viaggio al centro dell'uomo – Itinerari Endoscopici: in ricordo di Danilo Baroncini

Si terrà a Pesaro – Palazzo Gradari il **27 – 28 Maggio 2016**.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM.
Segr. Org.: I&C s.r.l. – Tel. 051/6144004 – cell. 3666422789 – Fax 051/6142772 – www.iec-srl.it

From Chigago To Pesaro: l'Asco per tutti VI° Edizione

Si terrà a Pesaro – Sala Pierangeli – Amm. Prov. Viale Gramsci – il **24 Giugno 2016**.

L'evento sarà accreditato per Medico Chirurgo specialista in Oncologia, Chirurgia Generale e Radioterapia, Medici di Medicina Generale e Farmacisti Ospedalieri.

Inviare la scheda di adesione alla Segr. Org. entro il 10.06.2016.

Segr. Org.: Delphi International
Tel. 0532/1934216
Fax 0532/773422 mail: congressi@delphiinternational.it

"THERE IS A PROBLEM ..."

Video course on complications in urological laparoscopic and robotic surgery

Si terrà a Jesi il **20 Maggio 2016** presso l'Hotel Federico II

19 Maggio pre conference.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM.
Segr. Org. Advanced Congressi – Tel. 071/55165 – Fax 071/55451 mail: info@advancedcongressi.it

ECM

OBBLIGO FORMAZIONE ECM

La formazione continua dei medici chirurghi e degli odontoiatri non è soltanto un obbligo di legge, sancito dalla legge Balduzzi, ma anche **un dovere deontologico, sanzionato in caso di inosservanza.**

Tra l'altro, **l'acquisizione dei crediti ECM può essere uno dei parametri utilizzati dalle Compagnie assicurative per stabilire la "classe di merito" dell'assicurato e la corrispondente tariffa.**

CHIARIMENTI ECM

Nel 2016 terminerà il triennio di riferimento 2014 – 2016 per il conseguimento dei crediti ECM.

Come faccio a sapere quali crediti sono stati registrati dal Cogeaps?

Registrandosi sul sito del Cogeaps: www.cogeaps.it

Mi sono accorto che sul sito del Cogeaps non sono stati registrati tutti i crediti che ho conseguito. Come posso fare per integrarli?

E' possibile segnalare eventuali crediti mancanti direttamente al Cogeaps attraverso il seguente indirizzo email: ecm@cogeaps.it

E' possibile essere esonerati dall'obbligo degli ECM?

Si, nei seguenti casi:

Esonero: frequenza a corsi di formazione post-laurea, quali: laurea specialistica, scuole di specializzazione, master universitari di primo e secondo livello, corso di formazione specifica in medicina generale, dottorato di ricerca, corso di formazione manageriali, ecc (v. Determina CNFC 17/07/2013)

Esenzione: assenza per malattia, congedo per maternità/paternità, adozione e affidamento, aspettativa per gravi motivi familiari, aspettativa per cariche pubbliche elettive o per incarico di direttore sanitario, ecc. (v. Determina CNFC 17/07/2013)

Cosa devo fare se ho diritto ad esoneri/esenzioni?

E' necessario comunicare al Cogeaps (email: ecm@cogeaps.it) la propria situazione inviando un'autocertificazione che attesti le date di inizio e fine del diritto all'esonero/esenzione e la relativa motivazione.

Sono neo iscritto all'Ordine, ho l'obbligo di acquisire i crediti ECM?

Per i neo iscritti all'Ordine l'obbligo formativo, che è pari a 150 crediti nel triennio, decorre dall'anno successivo a quello di iscrizione. Eventuali crediti acquisiti durante il primo anno di iscrizione non verranno conteggiati ai fini dell'obbligo formativo.

Bacheca

-> OFFRO

Medico Odontoiatra con esperienza offresi per collaborazione presso studi dentistici prov. Pesaro e Urbino
Tel. 333/4482872

Laureato in odontoiatria (1998) e in medicina (2014), specializzato in chirurgia odontostomatologica nel 2005 offre la propria collaborazione in chirurgia e implantologia presso studi della provincial di Pesaro. Provvisto di propria attrezzatura.
Tel. 327/8369101. Iscritto Ordine Odontoiatri di Firenze n. 986.

-> CERCO

Si ricercano medici per soggiorno estivo marino residenziale per bambini dai 6 ai 14 anni, per il periodo 30 giugno - 14 luglio 2016 presso Marzocca di Senigallia (AN). Località: Marche - Turni: 15 gg.
Gradita esperienza in medicina di base, pronto soccorso, pediatria, guardie mediche.
Richiesta disponibilità full-time e residenza nel luogo di soggiorno.
Inviare curriculum via mail a Coop. Soc. ALICE: estateragazzialice@gmail.com - tel. 335.5822433.

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Prov. di Pesaro e Urbino

Pesaro - Galleria Roma Scala D

Tel. 0721/30133 -34311
Fax 0721/370029

PAGINA ODONTOIATRICA

RIMETTERE AL CENTRO LA PERSONA ED IL SUO DIRITTO ALLA CURA IN TERMINI DI QUALITA' E SICUREZZA

Il compito dell'Istituzione Ordinistica!

Troppo spesso nel parlare di Ordini professionali, si riscontra una grande confusione terminologica che non consente di portare a conclusione un ragionamento chiaro e compiuto. Senza alcuna pretesa di "fare una lezione", ritengo però necessario puntualizzare qualche concetto per inquadrare la natura giuridica degli ordini professionali e delle professioni intellettuali. L'art. 33 della Costituzione prevede la necessità dell'abilitazione professionale (esame di stato) per svolgere alcune attività professionali. L'art. 2229 del Codice Civile al primo comma stabilisce che, per l'esercizio delle professioni intellettuali, è necessaria l'iscrizione in appositi albi od elenchi. Lo stesso articolo attribuisce alla legge il compito di individuare per quali professioni è necessaria l'iscrizione all'albo.

E', quindi, fuori di dubbio che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, costituito per legge, riceve una doppia tutela sia costituzionale che civilistica e, pertanto, in nessun modo si possono confondere le sue funzioni con quelle tipiche delle associazioni che hanno natura giuridica privatistica e compiti di tutela degli iscritti.

Nel caso, poi, delle professioni sanitarie, non vi è dubbio che entra in gioco anche l'art. 32 della Costituzione che garantisce la tutela del diritto alla salute.

In sostanza l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri svolge una duplice funzione di tutela della salute dei cittadini e di difesa del decoro e della dignità della professione.

Come è noto, la specifica normativa italiana (Legge 24/07/1985 n. 409) ha previsto l'istituzione delle Commissioni per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri all'interno degli Ordini e della Federazione, attribuendo loro specifiche e delicate competenze, in passato attribuite ai Consigli Direttivi e al Comitato Centrale.

Una volta chiarito il quadro di riferimento, si può comprendere come non possano essere riconducibili all'Ordine e alle Commissioni Odontoiatriche concetti come "mercato", "impresa", "ricerca del profitto".

L'odontoiatria, poi, in particolare, soffre di questa ingiustificata assimilazione a concetti e a terminologie di carattere imprenditoriale forse perché ancora svolta in regime di libera professione, considerata l'incapacità e l'impossibilità per il SSN di garantire i LEA nel campo dell'odontoiatria e di assumersi le spese incompressibili che riguardano il settore.

Occorre, invece, tutelare la natura intellettuale della professione odontoiatrica, regolamentata dall'art. 2229 e seguenti del Codice Civile e non dalle norme civilistiche sull'impresa e sulle società commerciali. Certamente l'ordinamento giuridico, per l'ovvia ragione della necessità di reperire risorse, consente, con precisi limiti, l'esercizio professionale in forma societaria ma questo non può e non deve trasformare la professione stessa in azienda legata solo alla ricerca del profitto e alla legge della domanda e dell'offerta.

La recente istituzione delle società tra professionisti attraverso l'art. 10 della legge 12.11.2011 n. 183 e al successivo Regolamento di cui al DM 08/02/2013 n. 34, hanno dimostrato che un contemperamento fra raccolta di capitale e responsabilità del professionista, per quanto riguarda le cure, è possibile e auspicabile. Non per niente è stato considerato requisito fondamentale per la costituzione di una STP che il potere decisionale sia in capo ai soci professionisti a dimostrazione che, pur nel rispetto dei soci di investimento, i compiti rappresentativi, amministrativi e soprattutto operativi non possono che essere in capo al socio professionista.

Credo che questa strada debba essere perseguita anche in tutti gli altri campi in cui eventualmente si intenda svolgere l'attività professionale attraverso nuovi strumenti di carattere associativo e sociale.

L'Ordine, quindi, nel mantenere e rafforzare il suo ruolo centrale di garanzia nei confronti del cittadino, già nell'assolvimento dei principi ispiratori deve contrastare l'ipotesi di tipo mercantile volta a considerare che l'elemento prevalente nel rapporto di cura sia la ricerca del profitto o la divisione degli utili attribuendo sempre e comunque la assoluta priorità alla tutela del paziente e al miglior esito delle cure prestate.

Nessuna remora e nessun tentennamento nell'esercizio della responsabilità; nessuna delega e nessuna concessione.

Nessuna visione "ottocentesca" o peggio ancora corporativa ma capacità di promuovere il rispetto dei valori fondanti di una professione sanitaria nei diversi contesti tutelando la figura centrale del medico odontoiatra quale elemento imprescindibile dell'alleanza terapeutica con il paziente senza rinunciare a contemperare tutto questo con il progredire della società e delle normative.

Comunicato del Presidente Cao Nazionale
Dott. Giuseppe Renzo